Alla CGIL di Treviso un gioco di ruolo sulla Resistenza nel Medio Piave

Iniziative Nidil - 15/04/2026



Alla CGIL di Treviso un gioco di ruolo sulla Resistenza nel Medio Piave

Verso l’Anniversario della Liberazione, sabato 18 aprile alle ore 15 all’Auditorium della sede di via Dandolo nel capoluogo l’evento organizzato da NIdiL CGIL e ANPI provinciale

Un pomeriggio originale e coinvolgente per riscoprire la storia della Resistenza antifascista attraverso il gioco di ruolo. È l’iniziativa inedita promossa da NIdiL CGIL di Treviso, in collaborazione e con il patrocinio dell’ANPI provinciale di Treviso e del coordinamento comuni Treviso Nord ANPI, in programma sabato 18 aprile alle ore 15 all’Auditorium della sede CGIL di via Dandolo.

Protagonista dell’evento sarà “Banditi!”, un gioco di ruolo divulgativo dedicato alla Resistenza, ideato da Monica Bonvicini e pubblicato da Cronache Ribelli. Un’esperienza immersiva che permetterà ai partecipanti di vivere in prima persona, attraverso il racconto e l’interazione, episodi e atmosfere della lotta di Liberazione nel territorio del Medio Piave. L’iniziativa rientra tra gli eventi proposti dal quadrato rosso trevigiano nell’approssimarsi del 25 aprile, Festa della Liberazione.

L’evento prenderà il via alle ore 15 con gli interventi di Alessandro Squizzato, segretario generale NIdiL CGIL Treviso, Mauro Mattiuzzo, presidente ANPI Maserada e portavoce del

coordinamento ANPI comuni Treviso Nord, e Rossana Careddu, della segreteria confederale della CGIL di Treviso. È previsto anche un collegamento con l'autrice del gioco, Monica Bonvicini.

A seguire prenderà il via la sessione di gioco: i partecipanti saranno suddivisi in tavoli e guidati da master esperti in un'unica avventura ispirata al documentario "20 mesi. Storie di Resistenza nel Medio Piave" di Michele Angrisani. Armati di carta, matita e dadi, i giocatori saranno chiamati a interpretare personaggi e scelte in un contesto storico che richiama le vicende della Guerra di Liberazione, con uno sguardo attuale ai valori dell'antifascismo.

Alessandro Squizzato "Il gioco di ruolo è un modo di fare divulgazione diretto e partecipativo, permette di seguire una storia facendone parte, plasmandola con le proprie scelte. I partecipanti potranno interpretare partigiani della brigata Garibaldi "Ugo Bottacin" e rivivere episodi reali della Resistenza delle nostre zone". Aggiunge "crediamo che rivivere gli atti di coraggio e riscatto contro il fascismo del nostro passato, possa essere anche un modo per sensibilizzare e chiamare all'impegno contro ciò che di fascismo, oppressione, imperialismo è rimasto ancora nel presente".

Mauro Mattiuzzo "Quando ci è stato chiesto di collaborare a questa nuova iniziativa di divulgazione e di memoria del 25 aprile, abbiamo accettato subito di offrire il nostro contributo. I partecipanti avranno l'occasione di ripercorrere in prima persona le diverse fasi della Resistenza nel nostro territorio attraverso un racconto di cui diventeranno protagonisti. Siamo convinti che tale esperienza persegua in modo efficace l'obiettivo di offrire spunti di riflessione sul significato attuale della Resistenza, sulla sua eredità in termini di democrazia e libertà, mantenendo e rinnovando il processo di memoria collettiva in cui crediamo".

Ufficio stampa